

NUM. DOC. 11/2006

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale
N. 10 – "MIRAFIORI SUD"
Estratto del verbale della seduta del 09 Febbraio 2006

Convocato il Consiglio di Circoscrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico "R. Davico", in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente Maurizio TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CALELLA CAMARDA CARDONA
CASSANO CERA CHIAZZOLLA DEIANA FALLERI FERRARESE INFELISE LAINO
LUBATTI MINUTELLO MURDOCCA PERILLO RASTELLI REGALBUTO REVERDITO
SPINELLI STRINA.

In totale con il Presidente n. 25

Risulta assente il Consigliere -----

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Giovanni DE MARIA

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento:

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: "REGOLAMENTO COMUNALE IN
MATERIA DI TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO AI SENSI DELLA LEGGE
447/95 - LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO - E DELLA LEGGE
REGIONALE 20 OTTOBRE 2000, N. 52. APPROVAZIONE".

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: "REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO AI SENSI DELLA LEGGE 447/95 - LEGGE QUADRO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO - E DELLA LEGGE REGIONALE 20 OTTOBRE 2000, N. 52. APPROVAZIONE".

Il Presidente TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della VI Commissione CASSANO, riferisce:

E' pervenuta in data 11 gennaio 2006, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento Comunale sul Decentramento, da parte della Divisione Ambiente e Verde – Settore Ambiente e Territorio, richiesta di espressione del parere in merito allo schema di Deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 200512129/126 avente per oggetto: "Regolamento Comunale in materia di tutela dall'inquinamento acustico ai sensi della legge 447/95 - Legge quadro sull'inquinamento acustico - e della Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52. Approvazione".

Premesso che la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" assegna ai Comuni, tra le altre competenze, alla lettera b), relativamente all'adozione di regolamenti, i Comuni sono tenuti ad adeguare i propri regolamenti locali di igiene e sanità o di polizia municipale, prevedendo apposite norme contro l'inquinamento acustico, con particolare riferimento al controllo, al contenimento e all'abbattimento delle emissioni sonore derivanti dalla circolazione degli autoveicoli e dall'esercizio di attività che impiegano sorgenti sonore.

In attuazione all'art. 4 della Legge 447/95 e dei relativi decreti attuativi, la Regione Piemonte con propria legge 20 ottobre 2000, n. 52, recante "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico", le cui finalità e scopi sono quelle della prevenzione, tutela, pianificazione e risanamento dell'ambiente esterno ed abitativo e della salvaguardia della salute pubblica da alterazioni conseguenti all'inquinamento acustico, ha assegnato ai Comuni, il compito dell'adozione di uno specifico Regolamento per la definizione di apposite norme finalizzate al controllo, contenimento e abbattimento dell'inquinamento acustico da: traffico veicolare, attività che impiegano sorgenti sonore fisse od anche dallo svolgimento di attività di spettacoli e manifestazioni temporanee in luogo pubblico o aperto al pubblico. Prevedendo inoltre la semplificazione delle procedure di autorizzazione qualora il livello di emissione sia desumibile dalle modalità di esecuzione o dalla tipologia delle sorgenti sonore.

Quindi, in attuazione dell'art. 5 della Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52, l'Ufficio

Inquinamento Acustico del Settore Ambiente e Territorio della Città di Torino ha provveduto a predisporre una proposta di “Regolamento per la Tutela dall’Inquinamento Acustico” che aggiorna i provvedimenti e i regolamenti comunali già esistenti per ciò che concerne l’inquinamento acustico e che norma, per quanto di competenza, le attività permanenti e temporanee potenzialmente rumorose, individua le opere da sottoporre a valutazione previsionale di impatto acustico e clima acustico, le modalità relative al controllo e contenimento delle emissioni acustiche da traffico veicolare, le funzioni i controlli e i provvedimenti amministrativi e le relative sanzioni, la documentazione necessaria e la relativa informazione per la stesura della valutazione del clima acustico e di impatto acustico, anche alla luce della deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2004, n. 9-11616 e della deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 46-14762.

Tale proposta di Regolamento è stata elaborata con il contributo tecnico scientifico del Dipartimento Provinciale dell’Arpa di Torino e con il supporto dei Servizi Centrali e delle Divisioni e Settori Comunali interessati che, in apposita Conferenza dei Servizi svoltasi in data 26 aprile 2005 e 17 maggio 2005 hanno fornito al riguardo il proprio parere di competenza. Successivamente, ai sensi dell’art. 37 comma 1 del Regolamento Consiliare Comunale nel corso delle sedute della VI Commissione Consiliare, sono stati condivisi i contenuti ed inseriti suggerimenti e puntualizzazioni dei Consiglieri, volti ad una maggiore semplicità e chiarezza espositiva del testo ed all’attribuzione di alcune competenze al Consiglio Comunale stesso.

Ai sensi dell’art. 7 del Testo Unico Ordinamento delle Autonomie Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la gestione del controllo e del contenimento dell’inquinamento acustico prodotto dalle attività che impiegano sorgenti sonore, secondo la normativa statale e regionale rientra nelle competenze e nelle funzioni del Comune. Pertanto, ai sensi dell’art. 37 comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale, l’Amministrazione Comunale ha approvato il Regolamento Comunale per la Tutela dall’Inquinamento Acustico così come modificato ed integrato nel corso della discussione svolta all’interno della VI Commissione Consiliare permanente per il quale occorre l’acquisizione dei pareri di competenza delle Circoscrizioni territoriali.

La proposta di deliberazione è stata presentata e discussa nella seduta della VI Commissione del 18 gennaio 2006 e liberata dalla Giunta il 1 febbraio 2006.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale fra l’altro all’art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l’acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all’art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità.

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- Di esprimere parere favorevole con le sotto indicate integrazioni all'allegato B del presente Regolamento:

1. "Giardini di Via Plava" precisare numero civico 66
2. "Strada Castello di Mirafiori" precisare Mausoleo Bela Rosin e relativo parco
3. "Giardini Via Farinelli" è da mantenere

Inoltre occorre aggiungere:

4. "Cortile Pavese" di Via Artom n. 23/A
5. "Piastra polivalente" del giardino di Via Monteponi angolo Corso Unione Sovietica
6. "Piccolo anfiteatro retrostante il Circolo Guido Rossa" di Via Artom n. 4.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione sono assenti i Consiglieri: Albano, Calella, Deiana, Infelise, Minutello, Rastelli, Regalbuto e Reverdito.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	n. 17
Votanti	n. 16
Favorevoli	n. 15
Contrari	n. 1
Astenuti	n. 1 Acquaviva.

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

- Di esprimere parere favorevole con le sotto indicate integrazioni all'allegato B del presente Regolamento:

1. "Giardini di Via Plava" precisare numero civico 66
2. "Strada Castello di Mirafiori" precisare Mausoleo Bela Rosin e relativo parco
3. "Giardini Via Farinelli" è da mantenere

Inoltre occorre aggiungere:

4. "Cortile Pavese" di Via Artom n. 23/A
5. "Piastra polivalente" del giardino di Via Monteponi angolo Corso Unione Sovietica
6. "Piccolo anfiteatro retrostante il Circolo Guido Rossa" di Via Artom n. 4.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
